

# **PE(E)R NO SMOKING**

**L'uso della peer education nella  
prevenzione al tabagismo**

**Dipartimento di Prevenzione ASL AL ambito Al-Tortona**

**I'Associazione di psicologi ALBORAN - Alessandria**

## **PREMESSA**

---

Gli adolescenti hanno il desiderio di conoscersi per ciò che sono e sanno fare, di essere riconosciuti per quello che valgono, di avere e di essere punti di riferimento.

L'educazione tra pari ci sembra quindi un buon metodo per provare a personalizzare un modello di lavoro capace di valorizzare al massimo il protagonismo degli adolescenti attraverso lo sviluppo di processi di empowerment individuale e di gruppo.

L'educazione tra pari può diventare un efficace strumento di crescita per i giovani, soprattutto se si ispira ai presupposti concettuali dell'empowerment. L'empowerment indica l'insieme delle conoscenze, competenze, modalità relazionali che permettono a individui e gruppi di porsi obiettivi, di elaborare strategie per raggiungerli, utilizzando le risorse esistenti. È un processo attraverso il quale gli individui accrescono le loro capacità di dirigere e controllare la propria vita, acquisiscono padronanza che rafforza il senso di sé, elaborano la comprensione critica della realtà, ed individuano modalità adeguate per il raggiungimento di obiettivi personali e sociali, sani e costruttivi, tramite la partecipazione attiva alla vita di comunità.

L'educazione tra pari, come proposta in letteratura, propone un cambiamento di prospettiva nella relazione adulti-ragazzi: da adulti esperti ad adulti counsellor e facilitatori di processi; da adolescenti destinatari dell'intervento ad adolescenti ideatori e realizzatori autonomi delle proprie iniziative.

L'educazione tra pari, infatti è un metodo educativo in base al quale alcuni membri di un gruppo vengono responsabilizzati, formati e reinseriti nel proprio gruppo di appartenenza per realizzare precise attività con i coetanei.

Tale metodologia prevede quindi una formazione specifica di alcuni ragazzi sulla prevenzione del tabagismo e sulle modalità per condividerle in modo efficace con i coetanei. Ecco perché il contesto scolastico risulta essere luogo privilegiato per la realizzazione di questo tipo di intervento, in quanto risulta essere territorio deputato agli apprendimenti cognitivi ma anche alla promozione della salute e del benessere dei ragazzi e alla prevenzione di comportamenti a rischio.

Da queste premesse è nata l'ipotesi di realizzare un progetto di peer education di prevenzione del tabagismo da realizzarsi nella scuola media inferiore mediante la collaborazione tra il Dipartimento di prevenzione e l'Associazione di psicologi – psicoterapeuti Alboran di Alessandria, che già da tempo operano insieme negli interventi di prevenzione del tabagismo.

## **FINALITA'**

---

Finalità generali del progetto di educazione tra pari sono:

- promuovere il protagonismo degli adolescenti nella costruzione, realizzazione e valutazione di un percorso animativo per la prevenzione del disagio sociale e relazionale nel gruppo dei pari;
- stimolare un significativo miglioramento del benessere relazionale nell'ambito della scuola;
- promuovere la cultura della prevenzione al tabagismo;
- elaborare materiali e metodologie ripetibili in altri contesti.

## **DESCRIZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE**

---

Un aspetto molto importante per l'educazione tra pari è che il progetto possa essere sviluppato su due anni, in modo da poter garantire lo sviluppo reale di competenze all'interno della scuola nella progettazione e realizzazione di azioni autonome di cambiamento.

La biennialità è funzionale alla realizzazione delle fasi di lavoro così suddivise:

I anno

Presentazione della proposta a tutti i ragazzi della fascia target

Autoselezione degli educatori tra pari

Costituzione e formazione del gruppo degli educatori tra pari

II anno

Presentazione a tutta la scuola delle iniziative progettate dagli educatori tra pari

Realizzazione delle iniziative

E' auspicabile anche la possibilità di prevedere lo sviluppo di un III anno di intervento, volto alla definizione delle modalità per integrare l'intervento nella scuola e stimolarne la continuità nel tempo.

Nella fase di avvio del progetto si proporrà un macrotema riguardante la prevenzione al tabagismo, che i pari sceglieranno in modo autonomo di sviluppare.

Si privilegia il lavoro di co-conduzione gestito ogni tre settimane per due ore (I anno), mentre gli incontri andranno intensificandosi il secondo anno per la realizzazione effettiva del prodotto "**corto di classe**", così da consentire un reale coinvolgimento dei partecipanti e un tempo sufficiente per elaborare processi complessi. Le giornate sono distribuite nell'intero anno scolastico e le fasi progettuali devono essere interconnesse.

Preparazione: coinvolgimento dei referenti alla salute delle scuole per la selezione delle scuole maggiormente interessate con valutazione congiunta di eventuali difficoltà e tempi di realizzazione, che si ipotizza possano essere i seguenti.

Tempi I anno:

Ottobre- dicembre:

Incontri realizzati in ciascuna classe, previa calendarizzazione con gli insegnanti, per la **selezione degli operatori**. Durante tale incontro lo scopo sarà quello di fare conoscere a tutte le classi target della scuola l'avvio del progetto biennale di educazione tra pari attraverso le seguenti modalità:

- presentazione dei contenuti generali su cui il progetto intende svilupparsi;
- favorire l'espressione e la raccolta di rappresentazioni, aspettative e livello di interesse;
- promuovere interesse e motivazione;
- favorire la conoscenza tra ragazzi e operatori.

Per esperienza nell'ambito del lavoro con le scuole se non sarà possibile lavorare in modo trasversale con ragazzi provenienti da classi diverse, sarebbe auspicabile individuare una classe disponibile ad accollarsi la realizzazione dell'intero processo di lavoro per il biennio.

Gennaio- febbraio:

**Costituzione del gruppo di lavoro** attraverso la realizzazione degli incontri ogni tre settimane di due ore l'uno. Le date devono essere concordate con i referenti scolastici in modo che essi possano comunicarle al gruppo di pari e a quello degli insegnanti.

Febbraio – aprile:

Realizzazione di una **ricerca** gestita dal gruppo degli educatori tra pari nel contesto scolastico allargato. Il gruppo dei pari dovrà pertanto impostare la ricerca sul tabagismo, verificare gli strumenti che intende utilizzare ed effettuare la prima sperimentazione sul campo che sarà ovviamente supportata dai conduttori.

Maggio – giugno:

**Progettazione** delle azioni del II anno; organizzazione di eventuali scambi tra scuole; incontri tra gli educatori tra pari e i referenti del progetto; formazione specifica degli educatori tra pari.

II anno:

Secondo il modello teorico della educazione tra pari il primo anno di lavoro è interamente dedicato alla costruzione e alla formazione del gruppo oltre che alla comprensione del tema "tabagismo", mentre nel passaggio al secondo anno l'obiettivo è quello di **generare una ricaduta del progetto** a livello delle capacità degli adolescenti di comprendere i comportamenti legati alla prevenzione dei comportamenti a rischio, con particolare attenzione alla tematica del tabagismo oggi sempre più in aumento tra i pre-adolescenti. Per tale motivo si privilegia la realizzazione di un prodotto "**corto di classe**", tale da smuovere i ragazzi che lo realizzano, ma anche i loro ascoltatori.

Settembre – giugno:

Giornate da organizzare, possibilmente in altre scuole, per la diffusione del progetto e di quanto realizzato dal gruppo degli educatori.

## **TARGET**

---

Il progetto è rivolto a una Scuola Statale Secondaria di 1° grado del distretto di Alessandria e una scuola del distretto di Tortona

## **STRUMENTI E ATTREZZATURE**

---

Sarebbe auspicabile l'utilizzo del sito internet della scuola poiché, specie se presente una parte di esclusivo accesso agli educatori tra pari, ciò facilita molte operazioni quali:

- il contatto e le interazioni tra i soggetti coinvolti;
- possibilità di comunicare in tempi rapidi avvisi di eventuali problemi organizzativi e logistici;
- opportunità di consultare e scaricare materiali necessari alle diverse fasi del progetto;
- memoria degli sviluppi del progetto e materiali raccolti.

Se la scuola non fosse dotata di tale strumento, sarebbe opportuno realizzare tale piattaforma via web al fine di permettere la gestione della posta personale; l'archivio dei materiali; news/eventi; e il forum di discussione.

Tale lavoro potrebbe anche costituire parte del prodotto finale creato dagli educatori tra pari.

Durante la realizzazione del corto di classe, inoltre, sarà necessaria tutta l'attrezzatura tecnica tale da permetterne le riprese, il montaggio ecc..Per la realizzazione del corto di classe verranno ricercati cofinanziamenti esterni .

## **PERSONALE IMPIEGATO**

---

Gli animatori adulti(PSICOLOGO , EDUCATORE, ASSISTENTE SANITARIA) si fanno promotori di una struttura contenitore flessibile e dinamica atta a garantire, tutelare e promuovere la possibilità per i ragazzi di riconoscersi protagonisti della realizzazione dell'iniziativa.

Il ruolo dei conduttori adulti è quello di costituire il gruppo di lavoro, presidiando quindi la differenza al fine di non cadere nella trappola della confusività e collusività di gruppo.

Durante il I anno gli animatori adulti hanno la funzione di conduzione, facilitando nelle fasi iniziali i processi di costituzione del gruppo, la sua progressiva definizione in gruppo di lavoro, la sua mediazione con il contesto organizzativo e territoriale allargato.

Durante il II anno gli animatori adulti assumono la funzione di counseling di gruppo favorendo il passaggio dall'autonomia potenziale all'autonomia operativa. Gli educatori tra pari quindi, in base agli obiettivi e alla tipologia di azioni si sperimentano e si alternano nella conduzione dei gruppi di lavoro.

Per la realizzazione del corto di classe sarà necessario impiegare dei tecnici competenti in materia e in grado di realizzare un buon prodotto finale tale da essere fruibile da altri coetanei in futuro.

I soggetti adulti coinvolti nel progetto di educazione tra pari sono molteplici e collegati tra loro:

conduttori esterni, di preferenza due psicologhe psicoterapeute committenti

referenti scolastici: insegnanti che rivestono una funzione essenziale al fine dello svolgimento del progetto

osservatori: soggetti esterni che non partecipano direttamente al progetto ma svolgono una funzione di monitoraggio (tirocinante)

collaboratori per l'affiancamento del percorso: operatori del contesto istituzionale che collaborano con il gruppo di lavoro, in modo da essere autonomi per la realizzazione di futuri progetti di educazione tra pari(educatori e assistenti sanitarie)

Tecnici audio e video essendo il prodotto finale un corto di classe.

## **VALUTAZIONE**

---

La valutazione è un elemento importante del processo anche perché consente di esprimere un giudizio sull'intervento realizzato al fine di stabilire se possa essere ripetuto o allargato. Essa si articola in tre livelli:

- valutazione di processo: che comprende tutte le operazioni realizzate al fine di raccogliere in itinere i dati sia qualitativi sia quantitativi che consentono di ricalibrare gli interventi;

- valutazione di risultato: ha lo scopo di esprimere un giudizio di valore sui risultati ottenuti durante il percorso;
- valutazione di qualità: ha lo scopo di cogliere diversi aspetti dell'intervento quali l'efficacia, cioè la capacità dell'intervento di raggiungere lo scopo desiderato; l'efficienza, cioè la produttività in rapporto alle risorse utilizzate; il livello tecnico-scientifico e la soddisfazione delle diverse categorie coinvolte nella realizzazione del progetto.

Per realizzare tutte queste forme di valutazione, pertanto, si utilizzeranno diversi strumenti quali questionari di autovalutazione, note di osservazione della conduzione, schede di osservazione, strumenti di valutazione di tipo creativo e simbolico, momenti di rielaborazione del lavoro in gruppo e in sottogruppo, schede di supervisione dei gruppi di lavoro, rilevazione di gradimento, elaborato conclusivo degli educatori tra pari.